



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC87400A
F.SOFIA ALESSIO- N.CONTESTABILE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono attivate tutte le iniziative finalizzate all'inclusione, con la valorizzazione delle risorse personali e la personalizzazione degli interventi didattico-educativi. Il successo formativo degli alunni è garantito da un ambiente di apprendimento sereno e motivante, dalla professionalità dei docenti, dal coordinamento del dirigente e del suo staff e dalla sinergia con le famiglie e con il territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti nelle prove INVALSI sono positivi, considerato il livello socio-economico e culturale della realtà nella quale la scuola opera. Dal confronto con i dati degli anni precedenti si rileva un miglioramento; diminuisce l'indice di cheating, e ciò conferma l'efficacia delle



metodologie didattiche innovative adottate dai docenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni soprattutto in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti adeguati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. I docenti, inoltre, utilizzano strategie didattiche personalizzate e si confrontano sulle scelte educative adottate. I percorsi formativi attivati si ispirano a una didattica inclusiva, che valorizza la diversità e considera le differenze una risorsa e una ricchezza, sostenendo gli alunni in itinere e coltivando alte aspettative di successo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attività dei Dipartimenti garantisce il raccordo fra i vari ordini di scuola e l'orientamento, consentendo di monitorare l'iter scolastico degli alunni, di prevenire l'abbandono e di supportare con azioni tempestive d'intervento eventuali difficoltà emergenti. Inoltre, da quest'anno opera nella scuola una referente alla dispersione scolastica che ha il compito di rilevare i dati statistici necessari, al fine di promuovere interventi adeguati.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha migliorato l'offerta formativa garantendo, grazie al curriculum verticale, un percorso organico, coerente e unitario. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e i traguardi delle competenze sono definiti in modo chiaro. I Dipartimenti coordinano la progettazione didattica periodica condivisa, la somministrazione delle prove parallele strutturate e la valutazione. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. La scuola ha adottato il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria. (C.M. n. 3/2015 e Nota MIUR prot. 2000 del 23.02.2017).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative organizzando gli studenti in gruppi di lavoro. Si utilizzano le nuove tecnologie nella prassi didattica ordinaria e come supporto alle attività di ricerca o progettuali al fine di creare lo spirito di iniziativa, di interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti relazionali e sociali, quali giornate specifiche e gare disciplinari. Le regole di comportamento sono ben definite e condivise in tutte le classi e i conflitti tra studenti sono sporadici e gestiti in modo efficace, ricorrendo a modalità che li coinvolgono nell'assunzione di responsabilità. L'Istituzione scolastica dispone di un regolamento ben definito, formalizzato e condiviso dalla comunità scolastica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è pienamente coinvolta nel processo di inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento e mette a disposizione tutte le risorse interne per migliorare la qualità del servizio. Le attività realizzate dalla scuola privilegiano un clima di apertura, garantiscono pari opportunità e sono efficaci. La scuola promuove l'inclusione, il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula. Le strategie innovative risultano efficaci.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo strutturato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa sul territorio, anche con azioni didattiche svolte nelle scuole del territorio. Le attività di orientamento, ben strutturate e pubblicizzate, prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento: la maggior parte di studenti e famiglie segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse



economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Nonostante la carenza di risorse economiche, la scuola ha saputo gestire in modo ottimale i finanziamenti al fine di realizzare le scelte educative, rispettando le priorità e avvalendosi di tutte le risorse interne.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove la partecipazione dei docenti e del personale ATA a percorsi di formazione e/o aggiornamento organizzati dalla rete di Ambito, dal MIUR, da altre Scuole o da soggetti accreditati. Vengono sistematicamente diffuse proposte formative. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti



spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola stipula collaborazioni con soggetti esterni, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa; è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative e invita i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Elevare i risultati scolastici degli alunni di scuola primaria e secondaria alla fascia alta.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio aumentare il successo di alunni che raggiungono risultati nella fascia alta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare spazi adeguati per la realizzazione di modalità didattiche innovative
- 3. Inclusione e differenziazione**
Creare spazi di condivisione ed accettazione delle "diversità" di ognuno.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- 5. Continuità e orientamento**
Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la funzionalità dei Dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione dettagliata di rubriche valutative utili nella fase di controllo dei processi educativo-didattici e organizzativo-gestionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare il punteggio nei test d'Italiano e Matematica e Inglese nelle classi terminali della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Migliorare i livelli nei test e aumentare la correlazione tra valutazioni della scuola e risultati INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi adeguati per la realizzazione di modalità didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare spazi di condivisione ed accettazione delle "diversità" di ognuno.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ambienti di apprendimento costruttivisti. Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.
6. **Continuità e orientamento**
Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni
7. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti in uscita da ogni grado di scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la funzionalità dei Dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione dettagliata di rubriche valutative utili nella fase di controllo dei processi educativo-didattici e organizzativo-gestionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elaborare strategie per l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli alunni : avere cura di sé ,degli altri e dell'ambiente.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio migliorare il livello di competenza sociale e civica nel profilo dello studente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ambienti di apprendimento costruttivisti. Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.
2. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti in uscita da ogni grado di scuola.



PRIORITÀ

Elaborare strategie per l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese.

TRAGUARDO

Aumentare il livello di competenze in lingua inglese degli alunni di scuola primaria e secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Incrementare le competenze digitali.

Potenziare la didattica digitale nella scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare spazi adeguati per la realizzazione di modalità didattiche innovative
2. **Inclusione e differenziazione**
Creare spazi di condivisione ed accettazione delle "diversità" di ognuno.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare ambienti di apprendimento costruttivisti. Attivare percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati.
5. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti in uscita da ogni grado di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la funzionalità dei Dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione dettagliata di rubriche valutative utili nella fase di controllo dei processi educativo-didattici e organizzativo-gestionali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Valorizzare i risultati a distanza.

TRAGUARDO

Avviare il monitoraggio del percorso successivo di studio degli allievi in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti in uscita da ogni grado di scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene necessaria la scelta delle priorità indicate al fine di migliorare la qualità dell'azione didattico-educativa della scuola, fornendo agli alunni dei vari ordini di scuola opportunità formative calibrate sulle loro potenzialità e mirate a garantirne il pieno sviluppo. I traguardi sono collegati: ridurre la variabilità fra le classi implica, infatti, l'attivazione di strategie didattiche innovative e l'utilizzo di metodologie adeguate per migliorare gli esiti nelle prove Invalsi, le competenze e le capacità di offrire risposte significative alle situazioni problematiche emergenti; monitorando i risultati a distanza si procede in un'ottica di continuità che segue l'alunno nel suo percorso scolastico.